

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO  
LANDTAG BOZEN

---

V. LEGISLATURA  
GESETZGEBUNGSPERIODE 1966

**PROCESSO VERBALE  
PROTOKOLL**

della 36<sup>a</sup> seduta tenuta a BOLZANO il giorno ..... 24 novembre 1966  
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am .....

Presiede il PRESIDENTE  
Vorsitz des PRASIDENTEN

Dr. Ing. Alois PUPP

Assistono i SEGRETARI  
Beisitz der SEKRETARE

Arnold BERNHART  
Avv. Tullio AGOSTINI

Sono assenti i CONSIGLIERI  
Abwesende ABGEORDNETE

La seduta si apre alle ore 9.40.-

Il Consiglio provinciale è stato convocato in sessione straordinaria per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Disegno di legge provinciale n. 41/66: "Riapertura del termine per la presentazione delle domande di contributo sul fondo di cui all'art. 6 della legge provinciale 2 aprile 1962 n. 4, e successive modificazioni, contenente norme per favorire l'accesso del risparmio popolare ad una abitazione";
- 2) Disegno di legge provinciale n. 39/66: "Norme per il risanamento edilizio e disposizioni varie in materia di edilizia popolare";
- 3) Disegno di legge provinciale n. 33/66/bis: "Modificazioni al vigente ordinamento del Laboratorio d'igiene e profilassi";
- 4) Comunicazione al Consiglio: approvazione del bilancio di previsione 1966/67 del fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (vedi delibera G.P. n. 1920 d.d. 25.7.1966);
- 5) Interrogazioni ed interpellanze.

Viene letto ed approvato il processo verbale della riunione del 29 settembre 1966.

Quindi il Presidente comunica che i consiglieri Mollignoni e Nicolodi, già appartenenti al PSDI e al PSI, si sono riuniti nel nuovo Partito Socialista Unificato e che il consigliere Nicolodi assume le funzioni di capogruppo.

Si passa alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale N. 41/66: "Riapertura del termine per la presentazione delle domande di contributo sul fondo di cui all'art. 6 della legge provinciale 2 aprile 1962 n. 4, e successive modificazioni, contenente norme per favorire l'accesso del risparmio popolare ad una abitazione".

Relatori: l'Assessore Benedikter per la Giunta provinciale il consigliere Kapfinger per la Commissione Legislativa competente.

Nella discussione generale intervengono i consiglieri Mitolo, Gauthier, Pasqualin, Jenny, Agostini, Unterpfinger, Posch e Nicolodi. Ai diversi oratori risponde l'Assessore competente, dott. Benedikter.

Il passaggio alla discussione articolata viene approvato all'unanimità.

I tre articoli del disegno di legge sono approvati come segue:

Art. 1: approvato a maggioranza con una astensione.

Art. 2: approvato a maggioranza con tre astensioni.

Art. 3: approvato a maggioranza con una astensione.

In sede di dichiarazione di voto, i consiglieri Kapfinger, Pasqualin e Nicolodi, a nome dei rispettivi gruppi, preannunciano il loro voto favorevole.

I consiglieri Agostini, Gauthier e Jenny dichiarano che si asterranno dalla votazione.

Segue la votazione per schede dell'intero disegno di legge che dá il seguente risultato: 23 votanti, 19 sí, 4 schede bianche. Il Presidente dichiara approvato il disegno di legge.

Punto 2) all'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale N. 39/66: "Norme per il risanamento edilizio e disposizioni varie in materia di edilizia popolare".

La relazione della Giunta viene data per letta.

Il consigliere Kapfinger legge la relazione della Commissione legislativa competente.

Primo oratore nella discussione generale è il consigliere Agostini, il quale, poco dopo aver iniziato il suo intervento, viene richiamato dal Vicepresidente Molignoni, che dirige la seduta, perché voglia attenersi all'argomento in discussione; il consigliere Agostini prosegue nel suo intervento e, richiamato per la seconda volta dal Presidente per lo stesso motivo, rinuncia alla parola e abbandona l'aula.

Seguono gli interventi dei consiglieri Jenny, Posch e Gauthier. Prende quindi la parola l'Assessore Benedikter per rispondere ai vari interventi.

Il passaggio alla discussione articolata viene approvato all'unanimitá.

Sull'art. 1 prendono la parola il consigliere Mitolo e l'Assessore competente; quindi, l'articolo viene approvato a maggioranza con una astensione.

Gli artt. 2, 3, 4 e 5 sono approvati all'unanimitá, senza discussione.

Sull'art. 6 intervengono i consiglieri Mitolo e l'Assessore Benedikter.

Il consigliere Spögl, assieme al consigliere Unterpertinger presenta un emendamento inteso a modificare l'ultima proposizione della lett. c) come segue: "i componenti le famiglie le quali hanno un reddito complessivo annuo in cui prevalga il reddito non proveniente dal lavoro o che sia superiore a lire 1.500.000 aumentato di lire 250.000 per la moglie e di lire 100.000 per ogni altro familiare convivente a carico a sensi della legislazione sugli assegni familiari".

Sull'emendamento intervengono il presentatore, per illustrarlo, nonché gli Assessori Benedikter e Dalsass.

Posto ai voti, l'emendamento viene approvato a maggioranza con 3 voti contrari.

L'articolo stesso con la predetta modifica viene approvato a maggioranza con un voto contrario e due astensioni.

Gli artt. 7, 8, 9, 10 e 11 sono approvati all'unanimitá, senza discussione.

All'art. 12 viene presentato un emendamento a firma di Pa-squalin e Unterpertinger, inteso a inserire la precisazione "o per l'acquisto di un alloggio anche in un altro Comune".

Sulla proposta di modifica intervengono il consigliere Pa-squalin e l'Assessore Benedikter, il quale a sua volta propone di sostituire la predetta frase con la seguente dizione: "subordinatamente all'acquisto di altra abitazione nel relativo Comune". L'emendamento viene approvato a maggioranza con una astensione.

L'articolo stesso é accolto all'unanimitá.

All'art. 13 la Giunta propone un emendamento aggiuntivo del seguente tenore: "Nella concessione della agevolazione di cui sopra deve essere considerata prevalentemente anche l'età dei richiedenti".

L'emendamento viene approvato a maggioranza con 5 astensioni. L'intero articolo viene approvato con eguale esito di votazione.

Nella discussione sull'art. 14, il consigliere Volgger sollecita il testo unico di tutte le leggi provinciali inerenti l'edilizia popolare.

Interviene ancora il consigliere Jenny. Risponde l'Assessore Benedikter.

Posto ai voti, l'articolo viene approvato a maggioranza con due voti contrari.

Gli artt. 15 e 16 risultano approvati a maggioranza con una astensione.

I rimanenti articoli e cioè gli artt. 17, 18, 19, 20 e 21 vengono accolti all'unanimitá, senza discussione.

Per dichiarazione di voto, prende la parola il consigliere Jenny, il quale preannuncia il suo voto favorevole.

La votazione segreta del disegno di legge dá il seguente risultato: 21 votanti, 20 sí, una scheda bianca. Il Presidente dichiara approvata la legge.

A questo punto l'Assessore per le finanze, avv. Bertorelle, chiede che venga messo all'ordine del giorno e trattato nella odierna seduta il disegno di legge provinciale n. 44/66: "Quarto provvedimento di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1966".

Il Consiglio, con votazione segreta (a maggioranza con 20 sí ed una scheda bianca), decide di inserire all'ordine del giorno il predetto disegno di legge, e all'unanimitá delibera la immediata trattazione dello stesso.

L'Assessore Bertorelle dá lettura della relazione accompagnatoria.

Il consigliere Kapfinger comunica il parere favorevole della Commissione legislativa competente.

Viene approvato all'unanimità il passaggio alla discussione articolata.

I due articoli risultano approvati all'unanimità, senza discussione.

La votazione segreta del disegno di legge nel suo complesso dá il seguente risultato: 20 votanti, 18 sí, 2 schede bianche. Il Presidente dichiara approvata la legge.

Vengono quindi svolte le seguenti due interrogazioni:


1) interrogazione urgente n. 51 del consigliere Jenny d.d. 26.8. 1966, rivolta al Presidente della Giunta, in ordine ad alcune irregolarità avvenute all'amministrazione comunale di Naz-Sciaves; risponde il Presidente della Giunta. L'interrogante si dichiara insoddisfatto;

2) interrogazione n. 53 del consigliere Gauthier d.d. 27.10.1966, rivolta all'Assessore competente, relativa alla elaborazione d piano di coordinamento territoriale; risponde l'Assessore Benedikter. L'interrogante si dichiara insoddisfatto.

Alle ore 14.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Il Consiglio sarà convocato a domicilio per la trattazione degli ulteriori punti all'ordine del giorno.

I SEGRETTARI

- Arnold Bernhart -  - Dr. Ing. Alois Pupp -

- Avv. Tullio Agostini - 

IL PRESIDENTE

